

## **REGOLAMENTO del FONDO**

### **“CUOCHI MA BUONI”**

#### **1. Nome del Fondo**

È costituito, nell’ambito della Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana- Ente Filantropico (in seguito semplicemente “**Fondazione**”) e facente parte di questa, un Fondo Nominativo con diritto di indirizzo denominato:

#### **Cuochi Ma Buoni**

(d’ora innanzi per brevità semplicemente “**Fondo**”).

#### **2. Finalità**

2.1 Il Fondo è costituito da e presso la Fondazione ed è finalizzato a sostenere in collaborazione con Sara Porro e il suo gruppo di amici proclamatisi “Cuochi Ma Buoni” progetti di utilità sociale promossi da enti ed organizzazioni del terzo settore.

2.2 Finalità del Fondo è altresì quella di promuovere la cultura del dono e della solidarietà all’interno delle comunità, coinvolgendo privati cittadini, enti e aziende attraverso eventi e cene solidali.

2.3 Le Finalità concretamente perseguite dal Fondo devono essere in ogni caso compatibili con la natura e con lo scopo della Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

#### **3. Donazioni**

3.1 Qualunque persona sia fisica che giuridica e qualunque ente con o senza personalità giuridica (i “Donatori”), che condivida le finalità del Fondo, può effettuare donazioni alla Fondazione destinandole al Fondo (le Donazioni), a tal fine utilizzando il suddetto IBAN IT18Y0306909606100000162571, precisando necessariamente nella causale del bonifico il nome del Fondo: Cuochi Ma Buoni o tramite la sezione dedicata al Fondo nel sito della Fondazione. I Donatori possono prevedere di destinare al Fondo e alle sue finalità anche lasciti testamentari.

3.2 Le Donazioni saranno destinate alle disponibilità correnti del Fondo e a sostegno delle finalità di cui al punto 2, con rilascio, ove richiesto, da parte della Fondazione della ricevuta attestante il carattere liberale del versamento onde consentire le deduzioni/detraioni all’uopo previste della normativa fiscale vigente da parte di ogni soggetto donante.

3.3 Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo saranno irrevocabili una volta che i relativi importi siano stati trasferiti alla Fondazione; fermo restando il diritto della medesima di non accettare singole Donazioni.

3.4 È intenzione della Fondazione incrementare il Fondo negli anni a venire, anche attraverso l'attivazione di un Comitato di Gestione di cui al punto 5, che si farà promotore, insieme alla Fondazione, dell'iniziativa e della realizzazione delle sue finalità.

3.5 Nello specifico il Comitato di Gestione garantirà altresì la promozione e la visibilità del Fondo, della Fondazione e delle sue attività sui canali di comunicazione a disposizione dei Suoi componenti.

#### **4. Distribuzione**

4.1 L'assegnazione degli importi provenienti dalle Donazioni sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione o da Organo della stessa a ciò delegato, in coerenza con le finalità del Fondo e su indirizzo e proposta approvati dal Comitato di Gestione, di cui ai seguenti articoli, che presta la sua opera pro bono.

#### **5. Comitato di Gestione**

5.1 Il Comitato di Gestione (di seguito anche solo come il “**Comitato**”) è composto da un minimo di 4 (quattro) ad un massimo di 7 (sette) membri, nominati secondo i seguenti criteri:

Un membro designato da Fondazione di Comunità Milano

Quattro membri designati da Sara Porro

5.2 La nomina di ciascun membro può essere sottoposta a termine e/o a condizione. Sara Porro (membro designatore) ha facoltà di autodesignarsi. La nomina ha effetto dal momento in cui l'accettazione del membro designato è portata a conoscenza della Fondazione con atto scritto che assicuri la prova della sua ricezione.

5.3 Non può essere nominato membro del Comitato e, se nominato, decade dall'ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. I membri del Comitato dovranno essere in possesso di requisiti di onorabilità.

5.4 Ogni membro è sempre revocabile *ad nutum* dal Comitato di Gestione o anche dal Presidente della Fondazione.

5.5 Con riferimento a ciascun membro del Comitato, in caso di decesso, dimissioni, decadenza, revoca, avveramento della condizione o scadenza del termine dell'incarico, che determini la riduzione dei componenti del Comitato stesso sotto il numero minimo e senza che il relativo soggetto designatore abbia proceduto alla indicazione di un sostituto o non vi provveda in un tempo ragionevolmente contenuto, la nomina, perlomeno volta al ripristino del numero minimo, sarà rimessa all'insindacabile giudizio del Presidente della Fondazione, in accordo, ove possibile, con il Comitato di Gestione, il quale dovrà privilegiare la scelta di persone di alto profilo e competenza nei settori di attività del Fondo.



5.6 Il Comitato di Gestione all'atto di costituzione del fondo nell'ordine di designazione esposto sopra è composto dalle seguenti persone:

- Lorenza De Lucchi
- Myriam Sabolla
- Ludovico Spada
- Cristina Vargiolu
- Patrizia Verazzani

5.7 Il Comitato è convocato per iscritto (posta elettronica) dal Direttore Generale della Fondazione o dal Fondatore o da un membro del Comitato stesso. È validamente costituito con la presenza, anche per videoconferenza o teleconferenza, purché i soggetti siano identificabili, della maggioranza dei suoi componenti. Per i membri del Comitato non sono ammesse deleghe.

5.8 Il Comitato delibera con voto palese favorevole della maggioranza semplice dei suoi membri, ciascuno dei quali ha diritto ad un voto ed ha il dovere di palesare eventuali conflitti di interesse. In caso di parità prevale il voto del membro designatore o, in subordine, del soggetto nominato dalla Fondazione.

5.9 Le funzioni di segretario dell'adunanza sono svolte dal Direttore Generale della Fondazione (o da un suo delegato) che redige e sottoscrive il verbale unitamente al membro designatore.

5.10 Il Comitato di Gestione ha il compito di proporre alla Fondazione le modalità di individuazione e selezione dei soggetti e dei progetti da finanziare, nonché di promuovere l'eventuale emissione di bandi; l'erogazione potrà avvenire in qualsiasi momento, anche più volte nel corso dell'anno, nei limiti delle somme disponibili del Fondo. All'atto dell'erogazione la Fondazione sarà tenuta a fare esplicita menzione della provenienza delle risorse dal predetto fondo.

Inoltre, l'ente o il soggetto beneficiario delle erogazioni si dovrà impegnare a presentare una dettagliata rendicontazione delle spese e del progetto per un ammontare di costo pari almeno al contributo riconosciuto, nonché una relazione qualitativa sui risultati ottenuti.

La Fondazione renderà noti su richiesta o su base semestrale al Comitato di Gestione l'ammontare delle somme raccolte, la complessiva consistenza del fondo, gli utilizzi e le movimentazioni dello stesso, oltre a garantire un diritto di informazione piena su quanto finanziato dal Fondo.

## **6. Costi del Fondo**

6.1 Non sono previsti costi di gestione del Fondo; ogni eventuale costo sostenuto dalla Fondazione per l'accettazione e l'acquisizione di beni donati a Fondo, nonché per le attività straordinarie collegate alla sua gestione, potrà essere imputabile al Fondo Stesso, in accordo con il Comitato di Gestione.

## **8. Durata**

8.1 Qualora lo scopo del Fondo dovesse esaurirsi o diventare impossibile o di scarsa utilità, la Fondazione, sentito il Comitato di Gestione, dovrà individuare un'altra finalità di solidarietà che sia compatibile con lo Statuto della Fondazione e che sia il più possibile vicina, secondo un giudizio

insindacabile e di buona fede del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, alle originali attività del Fondo.

8.2 In caso di scioglimento o estinzione della Fondazione per una qualunque causa, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dovrà devolvere il valore del Fondo ai sensi dell'art.19 dello Statuto della Fondazione, sentite le indicazioni del Comitato di Gestione.

## **9. Statuizioni amministrative**

9.1 Le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con l'accordo del Comitato di Gestione.

9.2 La Fondazione si impegna ad utilizzare le somme ricevute in conformità al proprio scopo e alla propria natura di Ente Filantropico nei limiti dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e di destinarle secondo le finalità determinate all'art. 2 del presente Regolamento.

9.3 La Fondazione è iscritta al RUNTS e, a norma del vigente art. 82 d.lgs.117/2017, le eredità e i legati, le donazioni e le erogazioni liberali ad essa dirette per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni.

Per quanto riguarda le erogazioni liberali si segnala in particolare che ai sensi del vigente art 83, commi 1 e 2 e dell'art.104, comma 1 d.lgs.117/2017 ai fini delle imposte sui redditi le erogazioni liberali dirette alla Fondazione (ivi comprese quelle destinate al Fondo) sono – allo stato attuale - detraibili per le persone fisiche nella misura del 30% degli oneri sostenuti dal contribuente per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro o deducibili, per persone fisiche, enti e società, dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, lì 25 Settembre 2023

Per la **Fondazione di Comunità Milano Città Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana**

Carlo Marchetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Marchetti', written over a horizontal dotted line. The signature is fluid and cursive, with a long, sweeping stroke extending to the right.

**Per il Comitato di Gestione del Fondo “Cuochi Ma Buoni”**

Sara Porro

*Sara Porro* .....

